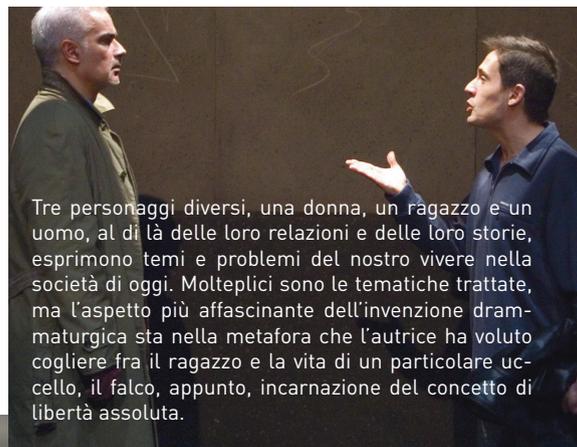


Teatro Belli
15 - 20 MAGGIO
dal martedì al sabato ore 21.00
domenica ore 17.00

IL FALCO

di **Marie Laberge**
traduzione di Maria Teresa Russo
regia Beno Mazzone
con Mirella Mazzeranghi, Massimiliano Lotti
e Rosario Sparno
scena Raffaele Ajovalasit
costumi Lia Chiappara
luci Gianfranco Mancuso
Teatro Libero Palermo

Biglietto 18 euro



Tre personaggi diversi, una donna, un ragazzo e un uomo, al di là delle loro relazioni e delle loro storie, esprimono temi e problemi del nostro vivere nella società di oggi. Molteplici sono le tematiche trattate, ma l'aspetto più affascinante dell'invenzione drammaturgica sta nella metafora che l'autrice ha voluto cogliere fra il ragazzo e la vita di un particolare uccello, il falco, appunto, incarnazione del concetto di libertà assoluta.

Ambasciata di Francia,
Palazzo Farnese

30 MAGGIO ore 21.00

L'INFUSIONE

di **Pauline Sales**
traduzione di Ida Porfido
con Federica Fracassi
e cast in via di definizione
mise en espace a cura di Renzo Martinelli

Serata a inviti



L'infusione è un atto unico, privo di scene o di sequenze interne, basato su una strana, talvolta inquietante triangolazione tra esseri umani e dimensioni esistenziali. Una sera marito e moglie hanno una discussione nel salotto di casa. L'intervento di un terzo personaggio li aiuta a spezzare il circolo vizioso dei loro rapporti e ad affrontare le conseguenze di un evento ineluttabile. I pochi oggetti in scena sottolineano il fluire del tempo e le trasformazioni in atto:

Teatro India

10 GIUGNO ore 21.00

BALLO LETTERARIO EUROPEO

UNA STORIA DA DANZARE IN PIEDI!

Francia, Italia, Germania

con Fabrice Melquiot, Eddy Pallaro, Magda Barite,
Lucia Calamaro, Anne Habermehl e Philipp Löhle

Serata a ingresso libero

Il *Ballo letterario* nell'edizione del 2012 si presenta con una grande novità: sono 3 le nazioni a confronto - Francia, Italia e Germania. Sei autori - due francesi, due italiani e due tedeschi - si riuniscono all'alba intorno a un litro di caffè con una selezione delle loro canzoni preferite. Compongono insieme una lista di dieci pezzi, riprendono un caffè ed elaborano il canovaccio di una storia comune che prende corpo dal luogo, dalla città, dall'umore o da un avvenimento della giornata. Si dividono gli episodi della storia da scrivere per la sera, poi, cronometro alla mano, ciascuno si mette all'opera. Gli spettatori sono invitati ad ascoltare tranquillamente ciascun testo ed a danzare follemente su ogni canzone, e non il contrario!

IN COLLABORAZIONE CON
Goethe Institut, Deutsches Theater Berlin
e Istituto Italiano di Cultura Berlino



Un'iniziativa di

INSTITUT
FRANÇAIS
ITALIA



Con

TEATRO ELISEO

Produzione
e organizzazione

PAV

Il progetto bilaterale Face à face rientra negli accordi tra i Ministeri della Cultura di Italia e Francia



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Con il sostegno di

nu
o: cen
vi ati

FONDAZIONE
FRANCO-ITALIANA
PER LA CREAZIONE
CONTEMPORANEA

INSTITUT
FRANÇAIS



dt
Deutsches Theater Berlin



SACD
Société des
auteurs et
compositeurs
dramatiques
PARIS-BOULOGNE-MONTAIGNY



AIR FRANCE

Media partner

E la collaborazione di (in ordine cronologico)



ARTIS
TI RI U
ASSOCIAZIONE
CULTURALE

d'A
Accademia
nazionale
d'arte drammatica
Silvio
d'Amico



TEATRO DI
roma
laboro de caudat Lucia

Piccolo Eliseo
Patroni Griffi
via Nazionale 183
tel. 06 4882114

Teatro Studio
Eleonora Duse
via Vittoria 6
el. 06 36000151

Auditorium
Radio3 Rai
via Asiago 10

Teatro Belli
piazza Sant'Apollonia
11/a, tel. 06 5894875

Ambasciata di Francia
Palazzo Farnese
piazza Farnese 67

Teatro India
Lungotevere
Vittorio Gassman
tel. 06 6840001

PAROLE DI FRANCIA
PER SCENE D'ITALIA
PROGRAMMA 2012

Piccolo Eliseo Patroni Griffi

13 FEBBRAIO ore 20.45

IL SISTEMA DI PONZI

di David Lescot

traduzione di Gioia Costa
mise en espace a cura di Piero Maccarinelli
con Anita Bartolucci, Francesco Bonomo,
Giuseppe Cederna, Viola Graziosi,
Paola Minaccioni, Emanuele Salce,
Luciano Virgilio

Serata a ingresso libero

Charles Ponzi era un italiano immigrato negli Stati Uniti all'inizio del XX secolo che, dopo 15 anni di avventure inimmaginabili, creò a Boston una truffa finanziaria, garantendo il 50% d'interessi in 45 giorni, cosa che lo rese miliardario per un anno. Ma, per il suo tramite è il nuovo secolo che si racconta, da un punto di vista che non è quello delle utopie, né quello dei regimi politici, e nemmeno quello delle guerre, ma quello del denaro. Ponzi non crede in nulla, se non nel fatto di essere destinato a far soldi, cosa d'altronde vera. E ricordiamo che il sistema di Ponzi, dopotutto, è il nostro.

(David Lescot)



Teatro Studio Eleonora Duse

20 - 26 FEBBRAIO ore 20.45

NOI, GLI EROI

di Jean-Luc Lagarce

traduzione di Margherita Laera
progetto di Valentino Villa e Monica Vannucchi
con la collaborazione musicale di
Claudia Martino Aschelter
regia Valentino Villa
scene Francesco Mari costumi Gianluca Falaschi
luci Sergio Ciattaglia movimenti Monica Vannucchi
canto Claudia Martino Aschelter
aiuto regia Rita De Donato
con Massimiliano Aceti, Roberta Azzarone,
Beatrice Bassoli, Lavinia Cipriani, Karoline Comarella,
Alessandro Cosentini, Aurelio D'Amore,
Vittoria Faro, Horaldo Federico Lima Roque,
Michele Lisi, Chiara Mancuso, Carlotta Mangione,
Salvatore Moricca, Cristina Mugnaini,
Francesco Petruzzelli, Francesco Sferazza Papa,
Giulia Tomaselli
assistente Isabelle Seleskovitch
foto di scena Tommaso Le Pera
ufficio stampa Margherita Fusi

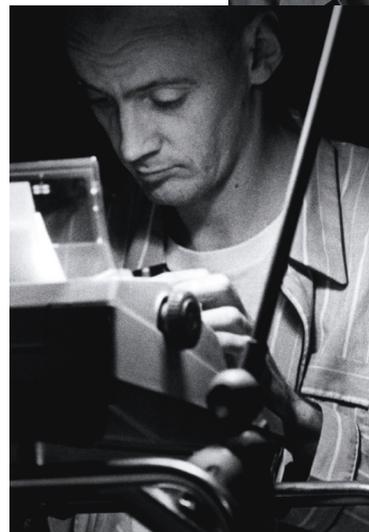
Accademia Nazionale d'Arte Drammatica

"Silvio d'Amico"

Saggio degli allievi del III anno
del corso di recitazione

Ingresso esclusivamente su prenotazione
fino ad esaurimento posti al numero: 06 36000151

Jean-Luc Lagarce racconta di una piccola compagnia alle prese con le difficoltà della politica culturale di provincia di una non meglio precisata località dell'Europa centrale. Sono stanchi, esausti, delusi dalla vita che conducono, nel dubbio se provare a rinnovare il loro repertorio o rinunciare alla loro impresa. Ma questa sera festeggiano un avvenimento importante: la figlia dei capo-comici si fidanzerà con l'attore giovane.



Piccolo Eliseo Patroni Griffi

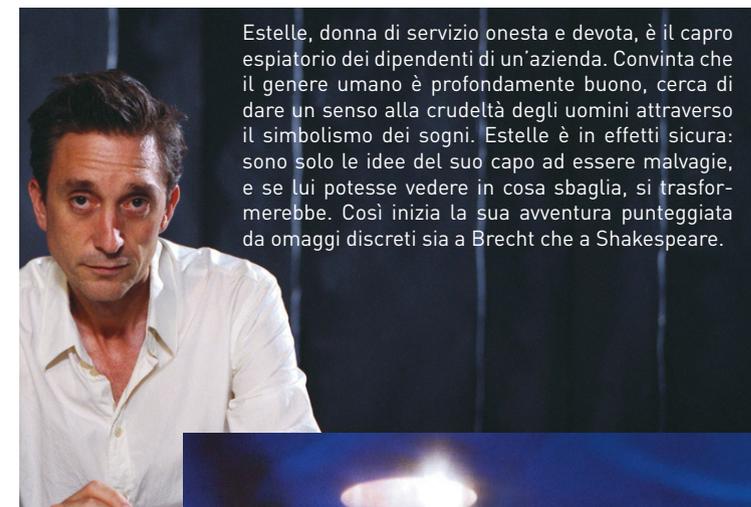
27 FEBBRAIO ore 20.45

LA MIA CELLA FRIGORIFERA

di Joël Pommerat

traduzione di Caterina Gozzi
mise en espace a cura di e con
Accademia degli Artefatti

Serata a ingresso libero



Estelle, donna di servizio onesta e devota, è il capro espiatorio dei dipendenti di un'azienda. Convinta che il genere umano è profondamente buono, cerca di dare un senso alla crudeltà degli uomini attraverso il simbolismo dei sogni. Estelle è in effetti sicura: sono solo le idee del suo capo ad essere malvagie, e se lui potesse vedere in cosa sbaglia, si trasformerebbe. Così inizia la sua avventura punteggiata da omaggi discreti sia a Brecht che a Shakespeare.

Teatro Tor Bella Monaca

23 - 25 MARZO

23 marzo ore 10.30; 24 e 25 marzo ore 17.00

Teatro Biblioteca Quarticciolo

27 - 29 MARZO ore 10.30

TEATRO DELLE APPARIZIONI

PINOCCHIO

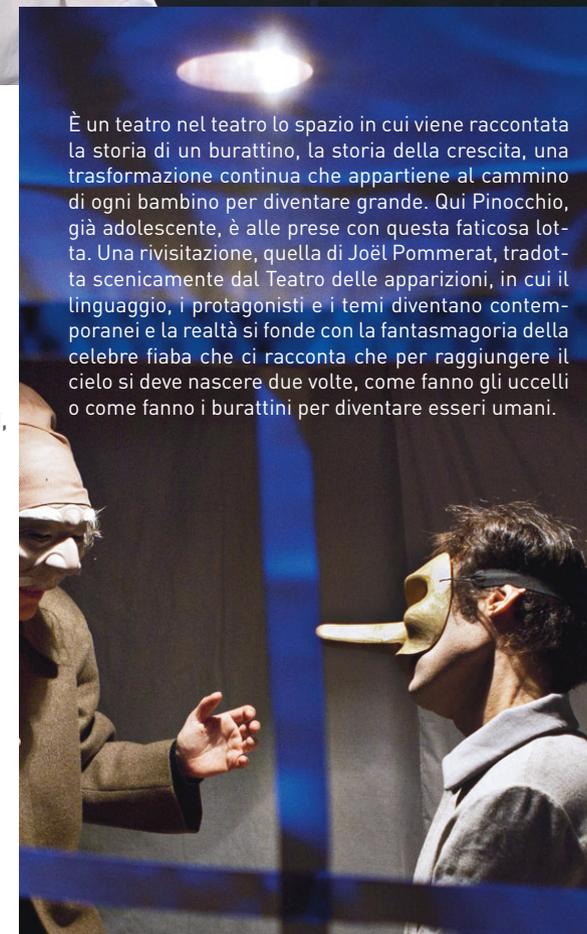
di Joël Pommerat

traduzione di Fabrizio Pallara e Dario Garofalo
regia Fabrizio Pallara
con Dario Garofalo, Paola Calogero, Valerio Malorni,
Adonella Monaco, Viviana Strambelli
musiche Valerio Vigliar
scene Sara Ferazzoli, Fabrizio Pallara
realizzazione scene Sara Ferazzoli,
Laura Rhi-Sausi, Francesco Picciotti
costumi Laura Rhi-Sausi
maschere
Ketut Molog I.B. Ari R Bawa, Davide Serracini
aiuto regia Francesco Picciotti
produzione teatrodelleapparizioni e Area06
coproduzione Face à face -
Parole di Francia per scene d'Italia 2011
e Accademia degli Artefatti
con il contributo Gruppo Mazzilli srl
Si ringraziano Antonio Pallara, Giovanni Calogero,
Veronique Vergari, Marco Mangiarotti

Biglietto 10 euro

Ridotto 5 euro

Bambini fino alla V elementare 2 euro



È un teatro nel teatro lo spazio in cui viene raccontata la storia di un burattino, la storia della crescita, una trasformazione continua che appartiene al cammino di ogni bambino per diventare grande. Qui Pinocchio, già adolescente, è alle prese con questa faticosa lotta. Una rivisitazione, quella di Joël Pommerat, tradotta scenicamente dal Teatro delle apparizioni, in cui il linguaggio, i protagonisti e i temi diventano contemporanei e la realtà si fonde con la fantasmagoria della celebre fiaba che ci racconta che per raggiungere il cielo si deve nascere due volte, come fanno gli uccelli o come fanno i burattini per diventare esseri umani.

Piccolo Eliseo Patroni Griffi

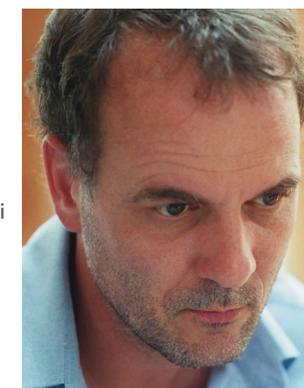
26 marzo ore 20.45

IDENTITÀ

di Gérard Watkins

traduzione di Gabriella Baldissera
mise en espace a cura di e con
Daria Deflorian e Antonio Tagliarini

Serata a ingresso libero



Marion e André vivono in una situazione di precarietà. I due giovani, dopo aver finito gli studi, non trovano lavoro, così cercano di passare il tempo come possono. Immersi in un'atmosfera claustrofobica assistiamo ad un rapporto che va gradualmente disintegrando, senza un'apparente via d'uscita. Ma un giorno André legge sull'etichetta di una bottiglia di vino l'annuncio di un concorso in cui sono in palio molti soldi. Basta rispondere ad una domanda.

Teatro India

28 MARZO - 1 APRILE

da mercoledì a sabato ore 21.00
domenica ore 18.00

INCENDI

di Wajdi Mouawad

traduzione di Caterina Gozzi
regia di Renzo Martinelli
con Federica Fracassi, Francesco Meola,
Valentina Picello, Roberto Rustioni,
Liberio Stelluti
adattamento Francesca Garolla
scene Renzo Martinelli
produzione Teatro i
in collaborazione con Face à face -
Parole di Francia per scene d'Italia,
Institut français Milano
e Delegazione del Québec a Roma

Biglietto 16 euro

Auditorium Radio3 Rai

24 APRILE ore 21.00

MUSIC-HALL

di Jean-Luc Lagarce

traduzione di Gioia Costa
mise en espace a cura di
Valentino Villa
produzione Radio3 Rai

Serata a inviti



Una vedette e due suoi boys tentano di ridare vita ad uno spettacolo interpretato molte volte. Uno spettacolo di cui non ricordano più i dettagli in una sala ormai buia e presumibilmente vuota. I tre personaggi andranno alla ricerca delle scene dimenticate e delle loro identità. Non le ritroveranno se non al termine di un lungo vagare fra le spirali della loro miserevole messinscena. L'essenza e l'abisso del teatro, le difficoltà del farlo, di farne la propria anacronistica vocazione, il tentativo di salvaguardarne il percorso magico, l'amore che dona, l'incomprensibile passione, dunque.



Incendi segue il destino di una donna, Nawal, intrappolata in un conflitto che non ha scelto per ritrovare il figlio scomparso. La storia si disvela a poco a poco a partire dal momento in cui la lettura da parte del notaio Lebel del testamento di Nawal risveglia nei suoi figli Jeanne e Simon domande sulla loro nascita: chi è loro padre e attraverso quale odissea hanno visto la luce lontano dal loro paese d'origine? Questa ricerca mescola la storia di un popolo, di una famiglia e la formazione dell'identità. Wajdi Mouawad è rappresentato da Agence artistique Simard Denoncourt Inc.